

Dopo l'Anno 1812 ³⁴ allorchè fu stabilito dal

Nell'Epoca del Governo Francese si
trattò immediatamente dal Prefetto
de Louvain con Monsieur Kelliers
Direttore dell'Accademia di San
Luca, la prima occupazione del
Territorio, che occorrevva per la nu-
ova Passeggiata del Pincio.
U carteggio, e fogli relativi
rimario pieno di loro.

Dal 1811 in poi, la S. Sede Ca-
merale avendo fatta proseguire
la detta Passeggiata, i Conti del-
le spese, Perizie, e stime, ed
altro dovrebbe essere in Se-
gretaria o in Computisteria.
Camerale, segnatamente la Perizia
seguatamente del secondo ter-
reno occupato non esistesse
in Segreteria di Stato per la con-
cessione rispettiva che occorre
fatta si col nuovo Disetto
dell'Accademia, o coll'Atto
basciadote di Francia.

Queste sono le poche costi-
sie che può darsi lo riventa

Sovrano Francese in Roma di ridare
il Pincio ad uso di Pubblico Diposto seco-
ndo il Piano a tale oggetto redatto dal
Sig.^a Architetto Cav. Valodico Trovoffi
L'accessibilità di occupare fosse le altre
proprietà superficiali anche una
porzione di terreno spettante all'Anti-
ca Villa Medicea ossia alla Accademia.
Reale di Francia precisamente
dal Palazzo cavortino incontro la
Fontana dei Calci scendendo verso
la Piazza del Popolo firmandosi delle
relative condizioni di quale effetto
dicesi fu incaricato l'Agriensore
Camerale Sig. Gualeati ~~capitolo~~ di
formare la regolare Perizia per
poi stipolarne un formale contratto.
Posteriormente di ritorno del Sovrano
Pontificio dopo il 1814 altra porzione
di terreno spettante alla Reale Villa
denota ^{occupato} suo, si dovette ~~occupare~~ onde
rettificare il Traloro per via della
pubblica Passeggiata che incominciava
dalla Cancellata vicino il Reale Palaz-
zo promettendone come si sa pone

ben giunto una formale Perizia ed un
eguale Contratto di Concessione

Per trasparenza dei Signori Direttori ni una
memoria esiste però di questi Abbi nell
Archivio della N. Accademia, ne dai Peri
ti che affiservano questo Stabilimento si
è ritenuto ~~non~~ una traccia del loro
operato. E perciò che interesso d'ir
curare idonea Persona a fare esatta
ricerca negli Uffici di Camere o se
raramente deve esistere qualche
documento a questo riguardo trou
doni una Copia se sia possibile
o vevo somministrare una noti
zia generica

Intervellato il Sig. Francesco Leonj sia di
 alcune notizie riguardanti le vecchie
 e innovazioni fatte dalla R. C. A.
 nel nuovo di verinto della pubblica
 Passeggiata verso l'Orto da esso ritene-
 to in affitto di pertinenza della
 R. Accademia di Francia, ha dato
 la seguente risposta

N

Avea egli un solo Biglietto dell' Illmo Sig.
 Direttore Venet. in data li 14 Febbra-
 jo 1731 col quale gli venne accordato
 il permesso di far scaricare nel suo
 Orto le terre provenienti dall'eva-
 cuazione di detto nuovo secondo le
 tracce che verrebbero indicate
 dal Perito del Sovrano Sig. Co. de
 Cadica.

N^o 1

Dice inoltre, che in seguito di tali depo-
 siti avendosi il terreno, e le pianta-
 gioni di Alberi in esso esistenti sof-
 ferto alcuni danni, ~~per causa di~~
~~di cui non gli fu prima to~~
~~di intervenire~~ ad un con-
 questo tenuto nello studio del Lodato
 Sig. Direttore l'Anno seguente 1732
 in cui ben rammentava esser fatto una specie d'itro-
 manto relativo al compenso da
 darsi della R. C. per tali danni

in cui ben rammentava esser

da stimarsi la due Parti di con-
senso delle parti; ma che per via
un certo riguardo al Sig. Principe
Sciaron si rimise di farne fare
la perizia dal solo Agrimensore
del Sovrano al cui parere si sareb-
bono ben volentieri rimettere queste
Parti ~~di perizia~~
Dopo ciò il Sig. Conji non ebbe altra
vione riscontro, ed attende fatto
l'effettazione del povero proce-
dimento — che è quanto dee

Li 24 Maggio 1734